

7 giorni

DAL CONSIGLIO PROVINCIALE



Agenzia di informazione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento. Anno XV° n° 381 – 5 dicembre 2011.
Direttore responsabile Giustino Basso. Registrazione Tribunale di Trento n° 887 del 23 gennaio 1996.
Sped. in abb. postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 -Fil. di TN. Stampa Nuove Arti Grafiche Loc. Spini. TRENTO

Primo piano

Infiltrazioni malavitose: Trentino più sicuro

E' stato approvato all'unanimità il disegno di legge di Giuseppe Filippin (Lega nord) che prevede tutta una serie di iniziative per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata in Trentino.

Il provvedimento che, rispetto al testo originario è stato oggetto di una serie di emendamenti che però non hanno snaturato la filosofia e gli obiettivi, introduce nel sistema legislativo trentino - modificando la legge esistente in materia di polizia locale, istruzione e assistenza di promuovere e realizzare interventi a diverso mafioso, incentivando e diffondendo, a partire cittadinanza responsabile. Il volontariato e dell'istruzione, la polizia locale e le forze qualificazione e aggiornamento e di promozione democratica.



socialmente - una norma per consentire alla Provincia livello, di prevenzione del crimine organizzato e dalle giovani generazioni, la cultura della legalità e l'associazionismo, gli enti locali e il mondo dell'ordine, sarebbero i primi attori dell'attività di iniziative che sviluppino la coscienza civile e

L'obiettivo del documento - come ha ricordato Giuseppe Filippin - colma un vuoto normativo, riempiendolo con spazi "formativi" e introducendo un anello di congiunzione con le istituzioni scolastiche e con il mondo dell'associazionismo e le forze dell'ordine, "per la costruzione di quella coscienza civile che serve come scudo contro fenomeni che culturalmente non ci appartengono, ma che si stanno fortemente radicando sul nostro territorio". In seconda battuta la norma interviene nel recupero e nella gestione dei beni confiscati ai criminali e assegnati agli enti locali, garantendone un utilizzo a fini di pubblica utilità.

L'assessore Alberto Pacher ha ricordato che l'approvazione all'unanimità di un disegno di legge di questo tipo rappresenta un segnale "che fa capire che chi ha intenzione di venire in Trentino a delinquere avrà vita dura".

Via libera al bilancio del Consiglio

Il Consiglio provinciale ha discusso e poi approvato (con la sola astensione del consigliere Marco Sembenotti) il proprio bilancio preventivo 2012 e triennale 2012-2014.

Nella sua relazione all'aula, il Presidente **Bruno Dorigatti** - che tutte le forze politiche hanno ringraziato per il lavoro autorevole, trasparente e corretto sin qui svolto - ha detto che in un contesto di pesante crisi economica, era doveroso prodigarsi per una riduzione delle spese, pur nello sforzo di non ridurre la qualità dei servizi e degli interventi a supporto dell'attività legislativa. Il bilancio non si occupa di trattamento economico dei consiglieri, non essendo cambiate le regole relative, ma Dorigatti ha auspicato "con forza" che nel 2012 si riesca davvero a cambiare la normativa "dando finalmente una risposta concreta alle aspettative espresse da una larga parte della cittadinanza". Ancora, Dorigatti ha promesso "ogni sforzo per ricercare una soluzione alternativa alla locazione di immobili privati da destinare ad uffici del Consiglio", voce che pesa in bilancio per ben oltre un milione di euro .

